



IL RETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
Vistolo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153;
Visto il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge 3 luglio 1998, numero 210;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;
Vista il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
Vista la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”*;
Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l’articolo 42, che ha stabilito tra l’altro, l’abrogazione dell’obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall’articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento”* e che disciplina la *“Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario”*, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati parzialmente modificati;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate *“Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240”*;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 2011, n. 222, con il quale è stato emanato il *“Regolamento che disciplina il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per l’accesso al ruolo dei Professori Universitari, a norma dell’articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240”*;



Visto il Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la *“Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento delle abilitazioni alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia”*;

Visto il Decreto Direttoriale del 20 luglio 2012, n. 222, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la *“Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2012”*;

Visto il Decreto Direttoriale del 10 agosto 2012, n. 251, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stato integrato il *“Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, che disciplina le procedure per la formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento della Abilitazione alle funzioni di Professore Universitario di Prima e Seconda Fascia”*, ai fini della *“Regolamentazione di procedure, modalità e termini dell’eventuale ritiro delle candidature degli aspiranti commissari”*;

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati:

- le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, suddivisi per *“settori concorsuali”*;
- i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei singoli *“settori concorsuali”*;
- gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2012, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Direttoriale del 28 gennaio 2013, n. 161, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con la quale è stata indetta la *“Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2013”*;

Considerato che, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura è stato fissato per il giorno **31 ottobre 2013**;

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati, relativamente ad alcuni Settori Concorsuali, gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2013, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011, emanato in attuazione di quanto disposto dall’articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2011, che disciplina il *“Piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia relativo all’anno 2011”*;

Visto il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012, emanato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte dei Conti il 31 dicembre 2012, con il quale è stato approvato, ai sensi dell’articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il ***“Piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia relativo agli anni 2012 e 2013”***;

Visto in particolare, l’articolo 3, comma 3, del predetto Decreto Interministeriale il quale prevede che, nel *“...caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l’ateneo da cui cessa l’unità di personale*



mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione...";

Vista la nota del 17 ottobre 2013, numero di protocollo 21381, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 21 ottobre 2013 con il numero progressivo 11118, con la quale il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha:

- trasmesso il Decreto Ministeriale del 9 agosto 2013, n. 713, che determina il **"...contingente di "punti organico" attribuito alle Università Statali per l'anno 2013...";**
- definito **"...le modalità di impiego dei contingenti assunzionali...";**
- introdotto **"...alcune significative novità relative alla programmazione delle assunzioni per il triennio 2013-2015...";**

Visto il predetto Decreto Ministeriale del 9 agosto 2013, n. 713, con il quale sono stati assegnati alla Università degli Studi del Sannio per l'anno 2013 (turn-over 2012) **0,69 "punti organico";**

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, numero 49, che disciplina la **"Programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della Delega al Governo prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f), e al comma 5"**, ed, in particolare, gli articoli 4, 5, 6 e 7;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale del 17 ottobre 2013, numero di protocollo 21381, nella seduta del 20 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2014, ha definito il **"Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato";**

Visto il Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2014, n. 907, con il quale è stato determinato, il **"...contingente di "punti organico" attribuito alle Università Statali per l'anno 2014...";**

Considerato che con il predetto Decreto Ministeriale sono stati assegnati alla Università degli Studi del Sannio per l'anno 2014 (turn-over 2013) **0,84 "punti organico";**

Considerato che, al momento della apertura della procedura informatizzata denominata **"PROPER"**, nonché a seguito di ulteriori verifiche effettuate dalla Amministrazione, è stato accertato che i **"punti organico"** effettivamente assegnati alla Università degli Studi del Sannio non corrispondono a quelli previsti dal **"Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato"**, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014;

Considerato pertanto che, nella seduta del 21 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 aprile 2015, ha approvato la parziale rimodulazione del **"Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato"**, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014;

Considerato che, a seguito della predetta rimodulazione, i **"punti organico"** assegnati alla Università degli Studi del Sannio per l'anno 2014 (turn-over 2013) sono pari a **0,69 "punti organico";**

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 27 luglio 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico in pari data, ha approvato l'aggiornamento del **"Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a**



tempo determinato", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014 e parzialmente rimodulato nella seduta del 21 aprile 2015;

Vista la nota del 6 agosto 2015, numero di protocollo 9398, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 7 agosto 2015 con il numero progressivo 8618, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha comunicato la ripartizione dei **"punti organico"**, per l'anno 2015, tra le istituzioni universitarie statali;

Considerato che con il predetto Decreto Ministeriale alla Università degli Studi del Sannio *"...sono stati assegnati 0,51 "punti organico", dei quali 0,42 "punti organico utilizzabili" e 0,09 "punti organico congelati", ai sensi dell'articolo 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'Anno 2015)..."*;

Considerato che, applicando la percentuale minima prevista dal *"piano di rientro"* cui è tenuta la Università degli Studi del Sannio, che corrisponde al 18%, i **"punti organico"** utilizzabili per l'anno 2015 sono pari a **0,35**;

Vista il Decreto Rettorale del 16 giugno 2015, n. 556, con il quale è stata disposta, a decorrere dal **22 maggio 2015**, la cessazione dal ruolo dei Ricercatori Universitari della Università degli Studi del Sannio della Dottoressa **Francesca CERONI**, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria, conseguente alla sua *"chiamata"*, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel ruolo dei Professori di Seconda Fascia della Università degli Studi di Napoli *"Parthenope"*;

Considerato che, con il medesimo Decreto Rettorale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del predetto Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012, con il quale è stato approvato il **"Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata dei professori di seconda fascia"**, è stato disposto che le economie derivanti dalla predetta cessazione *"...saranno integralmente conservate dalla Università degli Studi del Sannio per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia entro un anno dalla predetta cessazione..."*;

Tenuto conto di tutte le assunzioni finora perfezionate in attuazione del **"Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato"**, sono, attualmente, ancora disponibili:

- i **"Punti Organico"** di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 (che derivano dalla cessazione dal servizio, a decorrere dal 22 maggio 2015, della Dottoressa **Francesca CERONI**, da utilizzare esclusivamente per il reclutamento di professori di seconda fascia, nel periodo compreso tra il **22 maggio 2015** ed il **21 maggio 2016**, e che sono *"cumulabili"* con i *"punti organico"* ordinari):

"punti organico" 0,50

- i **"Punti Organico Ordinari"**

- Anno 2013: **"punti organico" 0,00**
- Anno 2014: **"punti organico" 0,38**
- Anno 2015: **"punti organico" 0,35**

Considerato che, nella seduta del 20 giugno 2014, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato, ai *"...fini dell'utilizzo dei "punti organico", sia ordinari che straordinari, che si renderanno successivamente disponibili e di quelli "residui" non ancora utilizzati, i seguenti criteri di ripartizione, applicabili di norma e fatte comunque salve, in presenza di situazioni eccezionali e/o straordinarie, eventuali deroghe debitamente motivate:*

a) **ogni Dipartimento potrà utilizzare i "punti organico" derivanti dalle cessazioni di docenti e ricercatori che vi afferiscono;**

b) *i "punti organico" derivanti dalle cessazioni di unità di personale tecnico ed amministrativo dovranno essere utilizzati per le medesime finalità..."*;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012 e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, le risorse derivanti dalla cessazione dal servizio della Dottoressa **Francesca CERONI** dovranno essere utilizzate dal Dipartimento di Ingegneria entro un anno dalla predetta cessazione;



Considerato peraltro, che, con la nota del 10 febbraio 2015, numero di protocollo 1555, come innanzi richiamata, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, tra l'altro, precisato che:

- ai sensi *"...di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del professore associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (incluse le frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra rispetto al "Piano straordinario per il reclutamento di professori associati") per l'assunzione di professori di seconda fascia..."*;
- il *"...monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei "punti organico" destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiano conseguito la "Abilitazione Scientifica Nazionale" (articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il "Piano straordinario associati"), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2010, n. 240)..."*;

Considerato che la predetta percentuale massima, come stabilita dalla legge e indicata nella nota ministeriale innanzi richiamata, non è stata ancora superata;

Considerato tuttavia, che, in via prudenziale, sarebbe opportuno, in questa fase, utilizzare parte delle risorse ancora disponibili per procedere al reclutamento di un Professore di Seconda Fascia attivando una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anziché una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della medesima Legge;

Considerato che, in questo caso, dovrebbero essere impegnati **0,70 "punti organico"** e sarebbe, pertanto, necessario "aggiungere" ai **0,50 "punti organico"** derivanti dalla cessazione dal servizio della Professoressa **Francesca CERONI** altri **0,20 "punti organico"**, reperibili nell'ambito dei **"punti organico ordinari"** residui relativi agli anni 2014 e 2015 e derivanti dal "turn-over" relativo agli anni 2013 e 2014;

Considerato che l'articolo 1, comma 349, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190, estende alle istituzioni universitarie l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

Atteso che le disposizioni innanzi richiamate prevedono che, a *"...decorrere dallo scorso anno, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile..."*;

Considerato che, con la nota del 10 febbraio 2015, numero di protocollo 1555, come innanzi richiamata, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in relazione alle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 349, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190, ha comunicato, in particolare, che:

- il termine di scadenza per *"...l'utilizzo dei "punti organico" assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014..."* è stato *"...prorogato al 31 dicembre 2015..."*;
- nell'ambito *"...della programmazione e del reclutamento del personale per il corrente anno è consentito il cumulo degli eventuali "punti organico" residui relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 (incluso il piano straordinario per il reclutamento dei professori associati relativo agli anni 2012 e 2013)..."*;
- in *"...questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di punto organico provenienti dalle assegnazioni dei tre anni innanzi indicati..."*;

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, così come modificato dall'articolo 1, comma 3, lettera a) del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, il quale prevede, tra l'altro che, i *"...termini di scadenza per l'utilizzo dei "punti organico" dell'anno 2014 e 2015 sono stati prorogati al 31 dicembre 2016..."*,



Considerato che, pertanto, dovrebbe essere prevista, anche per il prossimo anno, la possibilità di cumulare gli eventuali “*punti organico*” residui relativi all’ultimo triennio e, cioè, agli anni 2013, 2014 e 2015;

Visto il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230*”, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Visto l’articolo 2, commi 3 e 4, del predetto “*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230*”, il quale prevede che:

- i “*...Consigli di Dipartimento, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, deliberata a maggioranza assoluta dei componenti, ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera i), dello Statuto, approvano le proposte di copertura di posti di cui al presente articolo, come ulteriormente specificate nei titoli terzo, quarto e quinto del presente regolamento, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per le procedure di chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia, per le procedure di chiamata di professori di seconda fascia...*”;
- sulle “*...proposte approvate dai Consigli di Dipartimento delibera, in via definitiva, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico...*”;

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 29 dicembre 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 dicembre 2015, ha, tra l’altro, autorizzato:

- la assegnazione al **Dipartimento di Ingegneria**, nel rispetto del principio stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, dei “*punti organico*” disponibili ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, pari a **0,50**, che:
 - derivano dalla cessazione dal servizio, a decorrere dal **22 maggio 2015**, della Dottoressa **Francesca CERONI**;
 - debbono essere utilizzati esclusivamente per il reclutamento di professori di seconda fascia, nel periodo compreso tra il **22 maggio 2015** ed il **21 maggio 2016**;
- l’utilizzo di **0,50 “punti organico”**, che derivano dalla cessazione dal servizio, a decorrere dal **22 maggio 2015**, della Dottoressa **Francesca CERONI**, e di **0,20 “punti organico”**, reperibili nell’ambito dei “*punti organico ordinari*” residui relativi agli anni 2014 e 2015 e derivanti dal “*turn-over*” relativo agli anni 2013 e 2014, per la copertura di **un** Posto di Professore di Seconda Fascia, con un impegno complessivo di **0,70 “punti organico”** e con un residuo pari a **0,03 “punti organico”**;
- la assegnazione di un Posto di Professore di Seconda Fascia al **Dipartimento di Ingegneria**;
- la copertura di **un** Posto di Professore di Seconda Fascia, che corrisponde a **0,70 “punti organico”**, mediante procedura di “*chiamata*”, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la attivazione di una procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante “*chiamata*”, di **un** posto di Professore di Seconda Fascia, per le esigenze e secondo le indicazioni e le procedure che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal “*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230*”, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Vista la nota del 21 gennaio 2016, numero di protocollo 108, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 25 gennaio 2016 con il numero progressivo 796, con la quale il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria ha trasmesso la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 21 gennaio 2016, relativa alla copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante attivazione della procedura di cui all’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;



Considerato che, con la predetta deliberazione, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, in relazione all'utilizzo dei "**punti organico**" assegnati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2015, ha previo parere favorevole dei "*...Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria...*".

- approvato "*...la proposta di copertura di un posto di professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 09/E1, Settore scientifico Disciplinare ING-IND/31...*";
- stabilito che "*...la modalità di copertura è quella prevista dall'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ...*";
- stabilito le specifiche funzioni e le tipologie di impegno didattico e scientifico in relazione al posto da coprire;

Considerato che la attivazione della procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia, così come deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella predetta seduta è stata già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 dicembre 2015, con la deliberazione innanzi richiamata;

Considerato che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verranno utilizzati **0,70 "punti organico"**, così articolati:

- **0,50 "punti organico"**, che derivano dalla cessazione dal servizio, a decorrere dal **22 maggio 2015**, della Dottoressa **Francesca CERONI**;
- **0,20 "punti organico"**, reperibili nell'ambito dei "**punti organico ordinari**" residui relativi agli anni 2014 e 2015 e derivanti dal "*turn-over*" relativo agli anni 2013 e 2014;

Visto il Decreto Rettorale del 26 gennaio 2016, n. 75, con il quale è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale **09/E1 "Elettrotecnica"**, Settore Scientifico Disciplinare **ING-IND/31 "Elettrotecnica"**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che il Decreto Rettorale del 26 gennaio 2016, n. 75 è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea;

Considerato, altresì, che il relativo Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*", del 5 febbraio 2016, numero 10;

Visto il Decreto Rettorale del 22 febbraio 2016, numero 213, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice dei candidati che partecipano alla predetta procedura di valutazione comparativa;

Considerato che la predetta Commissione Giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 2 marzo 2016;

Considerato, altresì, che, con nota del 2 marzo 2016, il Presidente della Commissione Giudicatrice ha trasmesso tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa innanzi specificata;

Visto l'articolo 13 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", il quale prevede che il "*...Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti ...*";

Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa indetta ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale **09/E1 "Elettrotecnica"**, Settore Scientifico Disciplinare **ING-IND/31 "Elettrotecnica"**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo.



Articolo 2 – È dichiarato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire il **Dottore Daniele DAVINO**, nato a Napoli il 31 maggio 1972.

Articolo 3 – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Ingegneria, al fine di consentire al Consiglio di Dipartimento di deliberare in merito alla proposta di chiamata del candidato indicato nel precedente articolo 2.

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 3 marzo 2016

F.TO IL RETTORE
(Professore Filippo de ROSSI)

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicatori
Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicatori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino", Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:
+39.0824.23648
Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento
IBAN: IT83R0542404297000000000466
BIC (Swift): BPBAIT3B